



*Nessun degrado della qualità e indipendenza dalla risoluzione: quali tool e standard vengono incontro ai grafici che lavorano in Rete*

## Grafica vettoriale: ideale sul Web

**G**razie ai terminali mobili di ogni tipo, oggi è ancor meno possibile che agli inizi del Web illudersi che tutti i possibili destinatari di un'immagine digitale che produciamo e pubblichiamo su Internet la visualizzeranno sempre nello stesso modo, con la stessa qualità, forma e risoluzione con cui l'abbiamo generata. Allo stesso tempo, continuano ad aumentare le occasioni in cui si vuole o si devono creare immagini direttamente da browser, senza installare alcun programma. Come si fa a garantire sempre, a chiunque potrebbe riceverle, che vedrà quelle nostre immagini nella migliore qualità che *lui* può permettersi, scaricandole nel minor tempo possibile? È possibile riuscirci anche avendo a disposizione solo un browser, e magari anche una connessione non proprio veloce? L'argomento di questo mese sono proprio i formati e software aperti più adatti a rispondere a questa domanda.

### IMMAGINI IN UNA MODALITÀ PERFETTA PER LA RETE

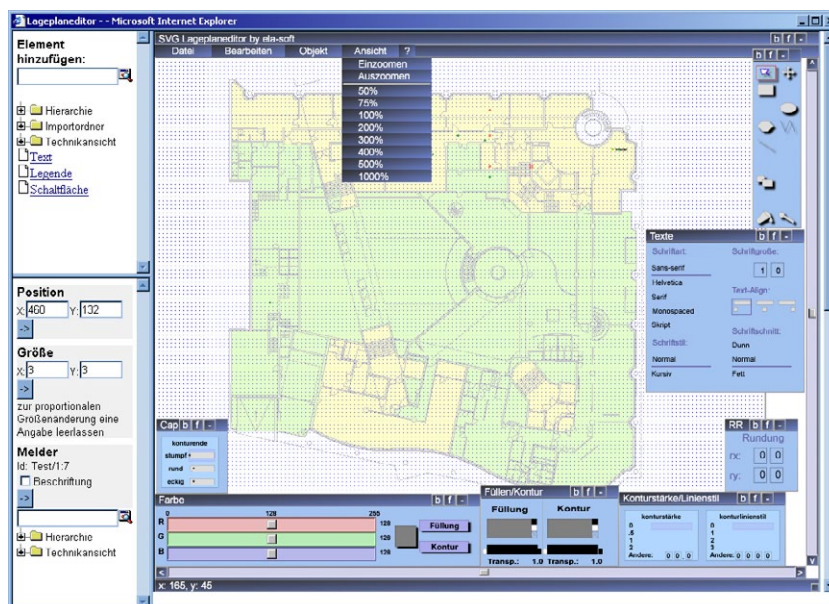
Con le fotografie vere e proprie, che a livello di formati di file sono *raster*, ovvero tabelle di punti colorati (*pixel*), c'è poco da fare. La risposta migliore, se non l'unica alle domande che ci stiamo ponendo, potrebbe essere pubblicarne varie versioni a risoluzioni diverse. Con

tutti gli altri tipi di immagini invece c'è una soluzione molto migliore, che è quella di crearle in formati *vettoriali*. Si tratta di standard ancora relativamente poco diffusi ma ormai è ora di iniziare a usarli, almeno sul Web, tutte le volte che sarebbero effettivamente la soluzione migliore.

I file dei grafici vettoriali non contengono schiere di punti colorati, ma solo

istruzioni per disegnare e posizionare, su uno sfondo comune, qualsiasi combinazione di linee e superfici geometriche. Eventuali didascalie all'interno delle immagini sono rappresentate come testo semplice e trattate allo stesso modo. In altre parole, in teoria e molto spesso anche in pratica, un file vettoriale è un semplice file di testo: di piccole dimensioni, altamente comprimibile, facilmente *indicizzabile* dai motori di ricerca, generabile automaticamente da tantissimi software ed estremamente flessibile.

Per avere più copie di uno stesso oggetto, ad esempio, basta dire al software di visualizzazione di spostarsi in un punto diverso dello sfondo e rieseguire le



Gli editor vettoriali che girano all'interno di un browser sono utilizzabili, almeno in alcuni casi, anche per progetti complessi, come questo studio visualizzato in GEMOSvgeditor.